



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE UILPA INAIL

tel. 06/54873580 sito internet: inail.uilpa.it – uilpa@inail.it

AL DIRETTORE GENERALE INAIL
Dott. Giuseppe Lucibello

AL DIRETTORE CENTRALE R.U.
Dott. Giuseppe Mazzetti

AL DIRETTORE DELLA SEDE TERRITORIALE
RAVENNA E FERRARA

INAIL: REGIONE AUTONOMA EMILIA ROMAGNA

Con riferimento all'informativa del dirigente della Sede territoriale di Ravenna e Ferrara del 13 Giugno la scrivente O.S. chiede un immediato intervento al fine di ricondurre nell'alveo del RISPETTO DELLE REGOLE la gestione delle posizioni eccedentarie sia nella Sede territoriale sia a livello regionale.

E' noto che in Emilia Romagna si è venuta a creare una situazione di *mala gestio* dell'intera vicenda attuativa del nuovo modello organizzativo disattendendo pervicacemente sia alle direttive dell'Amministrazione Centrale (in particolare ci si riferisce alla nota congiunta DCOD e DCRU del 29/2/2016 ed alla nota del Direttore Centrale R.U. del 1/4/2016) sia allo spirito che da sempre ha animato l'intero processo di riassorbimento degli "esuberanti".

Ci si riferisce alle varie proroghe delle procedure di riassorbimento degli esuberanti che sono sempre state animate dal principio (ovvio e condiviso) di TROVARE SOLUZIONI IDONEE a limitare il più possibile le condizioni di "eccedenza".

Ebbene, in Emilia Romagna qualcosa è sfuggito al controllo della DCRU e a quanto pare anche del Direttore Generale, da noi informato su quanto stava accadendo, senza che alcun effetto percepibile si sia realizzato. Anzi!

In quella Regione si procede spediti (si veda l'interpello regionale del 14/6/2017) alla realizzazione di modelli organizzativi fantasiosi e di riorganizzazioni fatte senza il coinvolgimento delle OO.SS.

Al buonsenso che non c'è, da contraltare il dispregio delle regole che traspare dall'informativa del direttore territoriale di Ferrara-Ravenna che con disarmante candore dichiara di aver proceduto al conferimento delle P.O. di primo livello ai già titolari dei processi previsti dal NMO!!!!

Quanto poi al provvedimento/ determina del 19/5/2017 denunciato la sua nullità per carenza di motivazione nonché nel merito per violazione dell'art. 19 del CCIE 2006/2009.

La UILPA INAIL ritiene necessario urgente ed improcrastinabile un intervento del Direttore Generale e del Direttore Centrale R.U. per riportare a normalità, nel rispetto della dignità dei lavoratori prima ancora che delle regole, la situazione nella Regione Emilia Romagna.

Si chiede

1. che sia annullato in autotutela l'illegittimo provvedimento del direttore della Sede territoriale di Ferrara/Ravenna.
2. conseguentemente che l'atto di interpello regionale (scadente il 19 giugno) sia sospeso.
3. Che si proceda alla distribuzione sulle Sedi territoriali delle posizioni organizzative in flessibilità secondo lo spirito più volte dettato dall'Amministrazione Centrale di PERSEGUIRE soluzioni finalizzate all'azzeramento degli esuberanti.

Il Coordinatore Generale UILPA INAIL
Domenico Di Cristo